

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 11 • DICEMBRE 2008 • ANNO LXXXIX

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Mobilizzazione permanente



Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretta, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

*i migliori auguri
di Buone Feste da*



ASSEMBLEE di ZONA

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 20 Gennaio ore 9.30
Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" - piazza A. Levi 7

TORTONA

Mercoledì 21 Gennaio ore 15.00
Sala Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Puricelli

NOVI LIGURE

Giovedì 22 Gennaio ore 9.30
Sala Consiliare del Comune di Novi - via Delle Piane 1

ALESSANDRIA

Lunedì 26 Gennaio ore 14.30
Salone Enaip - piazza S. Maria di Castello 9

CASALE MONFERRATO

Mercoledì 28 Gennaio ore 9.30
Salone Santa Chiara - via Facino Cane

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

C.A.A.F.
Consorzio Agrario di Acqui Terme
Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 43151-2 - Fax 0131 26389-2

Laratro

DIRETTORE
VALTER PARODI

DIRETTORE RESP.
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO: MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO OTTONE, MARCO VISCA,
CRISTINA BAGNASCO, ROBERTO GIORDI.

FINITO DI IMPAGINARE IL 2/12/2008

G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA



15057 **TORTONA** (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ALESSANDRIA, 11 NOVEMBRE

I lavori si chiudono a San Martino

Inaugurati i nuovi uffici alla presenza delle maggiori autorità

“Innanzitutto voglio ringraziare tutti voi per essere qui intervenuti per celebrare con noi questa giornata di festa. Ringrazio il presidente regionale **Ezio Veggia**, i Membri del Comitato di Confagricoltura Alessandria, tutte le autorità presenti per la loro disponibilità e il sostegno reciproco, il direttore **Parodi** e il personale tutto che hanno saputo collaborare con efficacia a questo processo di trasformazione, pur impegnati nelle mansioni d'ufficio, e tutte quelle persone che per la cura e la capacità hanno seguito i lavori”. Con queste parole il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia** ha dato il benvenuto a tutti i presenti in occasione dell'inaugurazione degli uffici di Confagricoltura Alessandria, che si è svolta il giorno di San Martino.

L'inaugurazione degli uffici della Sede in realtà ha voluto rappresentare l'inaugurazione di tutta Confagricoltura Alessandria; quindi non soltanto di Via Trotti, 122 ma di tutte le cinque sedi periferiche dette Uffici Zona. “Infatti, ci troviamo a conclusione di un ciclo durato parecchi anni, che ha visto una profonda ristrutturazione dei nostri ambienti, che in alcuni casi hanno anche cambiato collocazione nel territorio” ha riferito il direttore provinciale **Valter Parodi**, che ha continuato: “Siamo partiti con l'Ufficio Zona di Tortona di Piazza Malaspina 14, inaugurato il 2 dicembre 2005. Nel marzo 2006 la Zona di Acqui Terme ha allargato lo spazio disponibile per il personale, annettendo i locali adiacenti agli uffici preesistenti dell'antico stabile di Via Monteverde, 34. Poi si è passati a ristrutturare la Zona di Ales-



sandria di Via Trotti, 114. I lavori sono terminati a gennaio 2006. Nell'estate 2007 è stata rinnovata la Zona di Novi Ligure, che da Via Girardengo, 105 si è trasferita nella nuova sede di Via Pietro Isola, 22. Infine, la Zona di Casale ha visto nei mesi scorsi un completo restyling degli uffici, nel centralissimo palazzo di Via Guala, 9. Mentre si stavano completando gli uffici di Casale, sono stati effettuati due traslochi degli Uffici della Sede centrale, dapprima nell'estate 2007 e in un secondo momento a maggio 2008. Sono poi seguiti i cosiddetti mesi di “assetto”, durante i quali si sono rifiniti con cura i locali, impreziosendoli con i riferimenti istituzionali e donando loro una connotazione artistica per rendere più piacevole il lavoro ai dipendenti e più accogliente agli associati e a quanti frequentano i nostri locali”.

La scelta della giornata, che parlando in termini numerici potrebbe essere interes-

sante per la tripla frequenza dello stesso 11, in verità è stata pensata da Confagricoltura Alessandria perché riporta alla memoria e alle tradizioni. Il giorno di San Martino di Tours, in agricoltura è una data importante, forse la più significativa dell'anno. Nel passato l'11 novembre era il giorno in cui venivano chiusi tutti i lavori, si concludeva la campagna agricola e iniziava il fenomeno della transumanza con lo spostamento degli animali e di conseguenza delle persone. Le famiglie dei braccianti assunti stagionalmente terminavano il ciclo lavorativo e ritornavano alle loro case. Questa manifestazione sociale non avviene quasi più grazie alla meccanizzazione, che ha assunto sempre maggiore importanza nel settore primario e che ha quindi permesso un miglioramento della qualità della vita.

Confagricoltura Alessandria è però fortemente legata a questa giornata, per cui

ha voluto celebrare in modo metaforico la fine dei “lavori agricoli” dell'annata 2007/2008 e insieme la fine dei “lavori di ristrutturazione” dell'Organizzazione, proprio come si faceva una volta, ringraziando San Martino.

L'11 novembre ha anche rappresentato da sempre l'inizio della nuova annata, quella del 2008/2009. Dopo il classico taglio del nastro da parte del presidente **Coscia** e la benedizione dei locali da parte di **S.E. Vescovo di Alessandria Mons. Versaldi**, gli intervenuti si sono spostati presso la sala riunioni della Sede per un breve ma intenso ragionamento del Presidente sulla difficile situazione in cui ci l'agricoltura si trova in questo momento e le conseguenze da affrontare nel breve futuro, cui sono seguiti interventi del Prefetto **Francesco Castaldo**, dell'Assessore provinciale all'agricoltura **Davide Sandalo**, del neo presidente della Camera di Commercio **Piero Martinotti**.

Il messaggio conclusivo del Presidente **Coscia** al tavolo dei relatori è stato eloquente per i fatti dei giorni immediatamente successivi: “È indispensabile che le istituzioni discutano direttamente con il mondo agricolo le linee di intervento e la programmazione per rilanciare la crescita delle aziende, salvaguardare la presenza dell'agricoltore sul territorio, difendere l'ambiente, la cultura e le tradizioni agricole. Da imprenditori siamo convinti che il nostro Paese abbia bisogno di un'agricoltura forte. Per questo ci apprestiamo con entusiasmo e caparbietà ad iniziare un nuovo anno nei campi”.

R.Sparacino



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castolecchio - A1r - davanti al Casello Autostradale A1r EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4cascine.com - www.sapori4cascine.com

BOLOGNA, 19 NOVEMBRE

Noi la terra, noi le imprese

Una delegazione di 700 agricoltori alessandrini in piazza VIII Agosto



Grande successo il 19 novembre scorso della manifestazione di Confagricoltura a Bologna. Tra i 100 mila imprenditori agricoli che hanno detto no ai nuovi oneri, che graveranno sulle imprese (valutati in oltre 1 miliardo di euro), vi erano anche gli associati di Confagricoltura Alessandria. Una delegazione di ben 700 uomini e donne, provenienti da ogni parte della provincia, è partita all'alba per far sentire la sua voce insieme a tutto il popolo di Confagricoltura. In testa agli agricoltori alessandrini il presidente **Gian Paolo Coscia**, i Presidenti di Zona, affiancati dal direttore **Valter Parodi**, coi Direttori di Zona e parte della struttura.

L'allarme avvertito da tutti gli intervenuti riguarda anche la tenuta del sistema: la crescita dei costi di produzione e la progressiva perdita di produttività del settore pesano sul comparto agricolo italiano per 5,5 miliardi di euro.

A ciò si aggiungono i tagli al bilancio agricolo nazionale, inseriti nella Finanziaria 2009, che peseranno sul ministero delle Politiche agricole per quasi 500 milioni di euro. Una diminuzione del 25,6%, che si traduce in una minore capacità di intervento su numerosi capitoli di spesa e sul funzionamento della macchina amministrativa.

Nel 2009 - evidenzia l'Organizzazione agricola - mancheranno risorse importanti per il settore e aumenteranno fortemente gli oneri per le imprese, perché non è stata ancora rinnovata la fiscalizzazione

per la montagna e le aree svantaggiate e non è stato rifinanziato il fondo di solidarietà nazionale. Un pacchetto di 500 milioni di euro. *"La competitività delle imprese del Sud, di tutte le aree di collina e di montagna - ha detto il presidente **Federico Vecchioni** - sarà seriamente compromessa, se non verrà prorogata e stabilizzata la legge 81. La misura è vitale, ma ad oggi non è stata individuata ancora nessuna copertura finanziaria"*.

Una competitività che è oggi ulteriormente condizionata dall'atteggiamento degli istituti bancari, che fanno mancare i flussi di credito. Il mancato rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale, invece, mette a rischio la copertura assicurativa delle imprese agricole. *"Pur riconoscendo l'importanza del problema - ha continuato il presidente - il governo ha annunciato l'impossibilità di riconoscere la questione nell'ambito della legge Finanziaria"*.

Resta poi da chiarire la questione dell'ICI sui fabbricati rurali, una tassa assolutamente illegittima che, se venisse applicata costerebbe alle imprese altri 800 milioni di euro. Confagricoltura è preoccupata perché, nonostante gli impegni ufficiali, manca un chiarimento da parte del governo sull'inapplicabilità di questa imposta a beni già assoggettati a tassazione a reddito domenicale.

"Non si tratta di politica, ma di tenuta della competitività, in tempi di crisi come quelli che stiamo attraversando - ha rimarcato il presidente della Confagricoltura - soprattutto se si considera che tutti i settori agricoli sono in difficoltà, dai cereali (con i prezzi medi calati del 40% e un aumento dei mezzi tecnici del 63%), all'olio di oliva (con il mercato fermo e i prezzi in discesa), dal vino, alla carne (con il crollo dei prezzi all'origine e la riduzione della mandria italiana)".

Gli imprenditori agricoli reclamano quanto promesso, affinché l'agricoltura italiana possa svilupparsi a vantaggio di tutti.

"Abbiamo apprezzato la volontà del governo di intervenire con misure specifiche anti recessione - ha aggiunto Vecchioni - Ricordiamo però che ci sono anche le imprese agricole, che rappresentano l'economia reale del Paese, per le quali devono essere previsti adeguati interventi nell'ambito del decreto a cui il governo sta lavorando".

"Ci sembrano motivi sufficienti - ha concluso il presidente Vecchioni - per raccogliere il malessere diffuso nelle campagne e renderlo esplicito nelle forme più opportune; anche con manifestazioni che sono sempre attuate nel rispetto della legalità e dei cittadini".

"Come più volte ribadito dai nostri vertici confederali, servono specifiche misure anti-crisi anche per le imprese agricole. - ha affermato il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia - Il governo fa bene ad intervenire per immettere liquidità nelle casse delle imprese. Ricordiamo però che ci sono anche le aziende del settore agricolo che, alle difficoltà congiunturali di tutta l'economia, sommano quelle di settore".

"Il malessere nelle campagne è tangibile e diffuso. E' nostro dovere sindacale renderlo esplicito nelle forme più opportune; anche con manifestazioni che sono sempre attuate nel pieno rispetto della legalità e dei cittadini. Chiediamo attenzione ed azioni forti per rilanciare il settore agricolo. Troppo spesso ci si dimentica che l'agricoltura è fondamentale per lo sviluppo del Paese" ha commentato il presidente Coscia, concludendo: *"Il nostro è un appello-riciamo al governo. E' una manifestazione per l'agricoltura. Vogliamo che si crei intorno alle nostre imprese ed alle nostre strategie il necessario interesse ed un atteggiamento del governo e di tutti gli attori della politica che sia davvero concreto ed operativo"*.

Infine, il direttore Parodi ha ricordato un altro problema: *"La crisi alimentare e finanziaria e le prossime decisioni comunitarie determineranno, molto probabilmente, un ricorso più ragionato ai mezzi tecnici, in un quadro di convenienze economiche degli operatori cambiato: un nuovo sistema degli incentivi; un mercato caratterizzato da un'elevata volatilità dei prezzi e da una tendenza al rialzo dei costi; un quadro normativo che tende a limitare le opzioni per gli imprenditori. Oggi le imprese di Confagricoltura, che sono e vogliono rimanere protagoniste del mercato agroalimentare nazionale hanno necessità di mezzi tecnici adeguati alle loro esigenze e con un buon rapporto costi-benefici"*.

R.S.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com

LE DUE OO.PP. UNITE NEL PRESIDIO DAVANTI ALLA REGIONE PIEMONTE

Ed ora dalle promesse ai fatti!



Oltre 300 agricoltori aderenti a Confagricoltura Alessandria e alla Cia Confederazione italiana agricoltori e provenienti da ogni parte della provincia hanno partecipato lunedì mattina, 24 novembre, al presidio che si è tenuto davanti al Palazzo della Regione a Torino.

La manifestazione, organizzata giuntamente dalle sedi regionali delle due Associazioni Agricole, ha convogliato a Torino duemila agricoltori scesi in Piazza Castello per esprimere la loro preoccupazione sulla gestione della liquidazione dei premi comunitari e, più in generale, sull'attuale stato di crisi del settore primario.

Una rappresentanza dei dirigenti di Cia e Confagricoltura è stata ricevuta dal presidente della Giunta Regionale, **Mercedes Bresso**, e dall'assessore all'agricoltura, **Mino Taricco**.

Tra le richieste fatte agli esponenti del Governo Regionale, particolare attenzione è stata posta sulla necessità di velocizzare i pagamenti dei premi Pac e delle misure del Programma di Sviluppo Rurale.

"Abbiamo chiesto alla Regione - dichiara **Carlo Ricagni**, presidente provinciale della Cia - di procedere

immediatamente ai pagamenti spettanti agli imprenditori agricoli. Queste risorse sono necessarie, in questo momento particolare di difficoltà, per recuperare margini di efficienza e di sostenibilità, al fine di rimanere presenti in un mercato sempre più competitivo e vasto".

"Le anomalie che hanno bloccato i pagamenti - afferma il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Gian Paolo Coscia** - non sono imputabili agli imprenditori agricoli o ai centri di assistenza che hanno curato la presentazione delle domande ma ad un sistema di controllo burocratico che fa acqua da tutte le parti. Siamo esasperati da questa situazione di inefficienza che ci danneggia".

Una tra le più frequenti anomalie che bloccano i pagamenti è costituita dalla diversità tra la risultanza catastale e quanto evidenziato dalle riprese aerofotogrammetriche, fatto sicuramente non imputabile agli agricoltori.

Al termine dell'incontro l'assessore Taricco si è sentito in dovere di parlare ai manifestanti ribadendo alcuni concetti ormai noti da tempo alle due Associazioni senza grandi novità rispetto agli ultimi incontri.

Mentre proseguiva il presidio in

Piazza Castello, un'ampia delegazione, composta anche da numerosi dirigenti, funzionari ed imprenditori alessandrini, è stata ricevuta in audizione dal vice presidente del Consiglio Regionale, **Roberto Placido**, dal presidente della Commissione Agricoltura, **Marco Bellion** e dai consiglieri regionali eletti in provincia di Alessandria **Marco Botta**, **Ugo Cavallera** e **Rochino Muliere**, dove sono state evidenziate le motivazioni della manifestazione.

"È necessario - evidenzia **Valter Parodi**, direttore di Confagricoltura Alessandria - che la classe politica abbia ben chiaro la situazione in cui verte l'agricoltura italiana ed in parti-

colare quella delle nostre terre. Vi sono stati aumenti dei costi di produzione e contributivi che hanno inciso pesantemente sui bilanci delle nostre aziende. Ultimamente si sono aggiunte l'emergenza prezzi e una legge finanziaria che non tiene conto delle esigenze del settore".

"Siamo certi - sottolinea il direttore provinciale della Confederazione italiana agricoltori, **Giuseppe Botto** - che nelle casse pubbliche sono ancora disponibili risorse finanziarie di provenienza comunitaria. Sarebbe opportuno un loro investimento in agricoltura allo scopo di incentivare la crescita e l'innovazione delle imprese che operano in un settore troppo spesso dimenticato e che in realtà contribuiscono a far crescere l'economia del Paese".

La presidente Bresso e l'assessore Taricco si sono impegnati con gli agricoltori a proporre azioni straordinarie che consentano a tempi brevi di procedere con i pagamenti ed allo stesso tempo di istituire un tavolo permanente di crisi per monitorare l'andamento del settore e per concordare i provvedimenti da assumere.

I presidenti Coscia e Ricagni, al termine del presidio, hanno dichiarato: "Auspichiamo che quanto promesso possa trovare un rapido riscontro. Noi ci sentiamo ancora mobilitati e poniamo ampia attenzione all'evolversi dei fatti".

R.S. e F.C.



CAVALLI

IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Confagricoltura e Cia hanno un obiettivo comune: la difesa e la valorizzazione dell'agricoltura

Tutte le iniziative sul territorio sono tese a sollecitare una maggiore attenzione nei confronti del settore

Aumenti dei costi di produzione, contributivi e fiscali, emergenza prezzi, burocrazia, legge finanziaria, Politica agricola comune. Sono questi gli elementi comuni che caratterizzano le mobilitazioni decise dalla Confagricoltura e dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori. Mobilitazioni che negli scorsi giorni si sono sviluppate in tutto il Paese e che hanno avuto due momenti "clou" con la manifestazione nazionale di Confagricoltura, il 19

novembre a Bologna, e con il sit-in della Cia davanti a Palazzo Chigi, il 20 novembre a Roma.

"Dunque, una protesta - affermano Confagricoltura e Cia - che ha voluto sensibilizzare l'attenzione verso i gravi problemi del settore agricolo che sta vivendo una fase molto difficile, con il rischio della recessione".

Occorrono, quindi, risposte valide ed incisive nei confronti degli imprenditori agricoli, il cui malessere è crescente a causa di costi sempre più

vertiginosi e di una burocrazia che sta diventando asfissiante.

Le mobilitazioni di Confagricoltura e Cia, anche se si sono articolate con iniziative autonome sul territorio, rispondono ad un preciso obiettivo: quello di assicurare strumenti validi alle imprese per superare le attuali difficoltà e per imprimere, finalmente, una svolta positiva attraverso un organico progetto di sviluppo e di competitività.

IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE • IN BREVE



Bologna: i perchè della protesta della Confagricoltura

- Tagli al bilancio dell'agricoltura
- Prezzo medio dei cereali - 40%
- Costo medio dei concimi + 63%
- Latte: futuro incerto e rispetto della legalità a rischio - Fine delle quote latte
- Olio d'oliva: mercato fermo e prezzi in discesa
- Previdenza: mancato rinnovo della fiscalizzazione per la montagna e per le zone svantaggiate
- Assicurazioni per calamità: mancato rifinanziamento del fondo di solidarietà nazionale
- Vino: caduta dei prezzi e dei consumi
- Carne: crollo delle quotazioni (-21%), riduzione della mandria italiana.
- Direttiva nitrati: mancato adattamento alla specifica realtà italiana ed alle particolari situazioni produttive regionali.
- Consorzi agrari: svendita della rete a portatori di interessi corporativi - Attacco alla libera concorrenza
- Credito: asfissia per gli investimenti delle imprese
- No a nuove tasse - Perché non si chiarisce che l'ici sui fabbricati rurali è illegittima?

Le motivazioni delle due associazioni a Torino

- Premi del P.S.R.: un acconto per il 2007, nessun pagamento per il 2008
- Assoluta disorganizzazione tra Regione e Arpa, l'Organismo Pagatore Regionale
- Prezzo medio dei cereali: - 40%
- Prezzo medio dei concimi: + 63%
- Carne: crollo delle quotazioni - 21%
- Latte: costi alle stelle e nessun accordo sul prezzo
- Accesso al credito: impossibile
- La competitività della nostra agricoltura di qualità viene messa in crisi da agricolture senza qualità
- Scelte di politica agricola: nessuna
- Burocrazia: alle stelle
- Costi della burocrazia: 1 giorno su 3 negli uffici
- Efficienza della burocrazia: da paese del 4° mondo
- Effetti della burocrazia: errori, inesattezze e tempi lunghissimi nei controlli



EUROCAP
SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI ONLINE



Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

Le aliquote IVA nell'edilizia rurale

Le aliquote Iva nel settore dell'edilizia rurale sono state soggette negli anni a continue variazioni e proroghe; si ritiene opportuno riepilogare ora le vigenti aliquote, fornendo un quadro aggiornato con le principali novità, al fine di agevolare tutti i Nostri associati nella corretta applicazione Iva in merito ai lavori eseguiti.

Aliquota 4%

Deve essere utilizzata:

- per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'appalto relativi alla costruzione di fabbricati rurali, ad uso abitativo del proprietario del terreno o di altri addetti alle coltivazioni dello stesso o all'allevamento del bestiame e alle attività connesse, sussistendo le condizioni di cui all'art. 9, comma 3, lett. c) ed e), del D.L. n. 557/93, convertito in L. 133/94.

lettera c)

il terreno cui il fabbricato è asservito deve avere superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed essere censito al catasto terreni con attribuzione di reddito agrario. Qualora sul terreno siano praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura o altra coltura intensiva, ovvero il terreno è ubicato in comune considerato montano il suddetto limite

viene ridotto a 3.000 metri quadrati; lettera e)

i fabbricati ad uso abitativo, per essere riconosciuti rurali non devono avere le caratteristiche delle unità immobiliari urbane appartenenti alle categorie A/1 ed A/8, ovvero le caratteristiche di lusso.

- per le cessioni di beni finiti (diversi da materie prime e semilavate) forniti per la costruzione dei

fabbricati rurali ad uso abitativo.

Aliquota 10%

Deve essere utilizzata per:

- per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla realizzazione degli interventi di recupero di cui all'art. 31 della legge 5.8.1978, n. 457, lettera "c" (interventi di restauro e risanamento conservativo), e lettera "d" (interventi di ristrutturazione

edilizia) eseguiti su fabbricati rurali ad uso abitativo e non abitativo.

- per le cessioni di beni finiti (diversi da materie prime e semilavate) forniti per la realizzazione degli interventi di recupero di cui al precedente punto.

Aliquota 20%

Deve essere utilizzata per tutte le prestazioni di servizi e le cessioni di beni diverse da quelle sopra elencate.

In ordine all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria la legge Finanziaria per il 2008 ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 l'aliquota IVA al 10% sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il recupero del patrimonio edilizio a prevalente destinazione abitativa.

Tale agevolazione si ritiene applicabile anche alle prestazioni relative agli interventi su fabbricati rurali ad uso abitativo dell'imprenditore agricolo.

L'aliquota agevolata del 10% è applicabile sia alle prestazioni di servizio sia alla fornitura di beni purché questi ultimi non costituiscano una parte significativa del valore complessivo della prestazione.

Pagina a cura di Marco Ottone

Vendita di terreni edificabili con IRAP agevolata

Con la risoluzione n. 445 del 18-11-2008 l'Agenzia delle Entrate ha finalmente chiarito che l'aliquota Irap da applicare alle cessioni di aree edificabili da parte di imprenditori agricoli è pari all'aliquota agevolata del settore agricolo del 1,9%; tale soluzione era stata più volte sollecitata dalla Nostra Organizzazione e le stesse motivazioni portate a sostegno di tale tesi sono state fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate.

La risoluzione, partendo dal caso di un imprenditore agricolo individuale che cede terreni utilizzati per la coltivazione, ma che risultano edificabili in base agli strumenti urbanistici vigenti, chiarisce che l'aliquota agevolata dell'1,9% propria del settore agricolo, va applicata anche alle cessioni di terreno edificabile, in quanto tale operazione seppur non riconducibile alla ordinaria gestione dell'impresa agricola non concretizza comunque lo svolgimento da parte dell'imprenditore di un'autonoma attività rispetto a quella agricola.

In via definitiva con questo principio l'Amministrazione Finanziaria assimila la vendita del terreno edificabile "coltivato" alla cessione di un bene strumentale utilizzato in azienda agricola; per riassumere quindi il corrispettivo percepito per la cessione di un terreno edificabile, oltre ad essere considerato operazione soggetta a IVA andrà ricompreso anche nella base imponibile IRAP del settore agricolo.



RASTELLI

RIPARAZIONE
E VENDITA
MACCHINE
AGRICOLE



VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

A SORRENTO DAL 27 FEBBRAIO AL 7 MARZO

30° Soggiorno Nazionale dei Pensionati di Confagricoltura



Quest'anno Confagricoltura festeggerà il 30° soggiorno invernale del Sindacato Pensionati. Infatti il primo soggiorno fu organizzato a Sorrento nel 1979, e proprio per sottolineare questa ricorrenza il Consiglio Direttivo ha scelto per il prossimo soggiorno invernale il Grand Hotel Vesuvio di Sorrento, lo stesso hotel che ospitò i pensionati la prima volta. Il turno assegnato alla nostra provincia va dal 27 febbraio al 7 marzo 2009.

Saranno visitate alcune tra le località più caratteristiche e suggestive e più precisamente Ischia, Ercolano, la villa di Oplontis e Gagnano, Napoli, Benevento e Petralcina.

Sono state previste inoltre anche delle escursioni facoltative che i singoli partecipanti potranno prenotare e pagare direttamente in hotel (la Reggia di Caserta, Pompei, Positano e Capri).

Nei pomeriggi liberi e nelle serate saranno previste, come di consueto, serate danzanti e intrattenimenti musicali, oltre alle imperdibili gare canore, di ballo e di briscola.

Le quote di partecipazione sono euro 570,00 per i pensionati che hanno rilasciato delega al nostro sindacato ed euro 670,00 per i non pensionati e per i pensionati che non hanno rilasciato delega al nostro sindacato, escluso il viaggio aereo.

I posti riservati alla nostra provincia sono circa una cinquantina; per questo motivo gli interessati sono pregati di iscriversi al più presto, e comunque non oltre il 31 gennaio, presso gli uffici del Patronato Enapa versando euro 180,00 quale quota di iscrizione.

ASSEGNO SOCIALE

L'assegno sociale è una prestazione di natura assistenziale riservata ai cittadini italiani che abbiano:

- 65 anni di età
- la residenza in Italia
- un reddito pari a zero o di modesto importo.

I redditi devono infatti essere inferiori ai limiti stabiliti ogni anno dalla legge: per il 2008 tali limiti sono pari ad euro 5.142,67 annui se il pensionato è solo, 10.285,34 euro se è coniugato.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di uno stato dell'Unione europea e i cittadini extracomunitari che hanno ottenuto la carta di soggiorno.

Per il 2008 l'importo dell'assegno sociale, esente da imposte, è pari ad euro 395,59. L'assegno non è esportabile e pertanto si perde se l'interessato si trasferisce all'estero. Non è inoltre reversibile e quindi non può essere trasmesso ai familiari superstiti. Il comma 10 dell'art. 20 del decreto legge n. 122/2008, come modificato in sede di conversione, ha rivisto la normativa vigente in materia di titolarità all'assegno sociale, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'assegno sociale è corrisposto agli aventi diritto a condizione che abbiano soggiornato legalmente, in via continuativa, per almeno dieci anni nel territorio nazionale.

INVALIDI CIVILI

Minori titolari di indennità di frequenza: diritto alla tredicesima

La Corte di Cassazione Sez. Lavoro, con la sentenza n. 13985 del 28.5.2008, ha riconosciuto il diritto alla tredicesima mensilità anche ai minori titolari di indennità di frequenza finalizzata ad assicurare la cura, la riabilitazione e l'istruzione dei minori invalidi civili con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età ovvero ai minori ipoacustici oltre ad una certa soglia, in stato di bisogno.

Nel merito, la sentenza della Corte di Cassazione ha respinto la tesi restrittiva dell'INPS secondo cui le due prestazioni hanno funzioni e finalità diverse.

La Corte, evidenziando quanto previsto dall'art. 1 della legge 289/1990 che stabilisce che ai mutilati ed invalidi civili minori di 18 anni è concessa, per il ricorso continuo od anche periodico a trattamenti riabilitativi o terapeutici a seguito della loro minorazione, un'indennità mensile di frequenza di importo pari all'assegno di invalidità civile, ha chiarito che la diversità tra l'invalidità civile e l'indennità di frequenza non è sufficiente a superare il preciso richiamo che l'art. 1 fa all'importo dell'assegno di invalidità civile e pertanto l'indennità di frequenza, per essere dello stesso importo dell'indennità di invalidità civile, deve essere concessa anch'essa per tredici mensilità.

ENAPA



PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE MOLTEPLI PROBLEMATICHE DI NATURA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA

Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione, malattie professionali, infortuni sul lavoro, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

IL PATRONATO ENAPA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ, CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI

Puoi trovare i nostri uffici e recapiti in tutte le province del territorio nazionale, nelle sedi territoriali di rappresentanza della Confagricoltura, dalle alpi alle isole.

La missione dell'ENAPA ha un unico obiettivo: soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.



LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06.68807123/32 O NAVIGA SU WWW.ENAPA.IT

Lavoro occasionale di tipo accessorio Voucher estesi a tutte le attività stagionali

Come già preannunciato nel precedente numero de L'Aratro, ora sono state introdotte importanti modifiche alla disciplina sul lavoro occasionale di tipo accessorio, ampliandone il campo di applicazione (oggettivo e soggettivo) e semplificandone l'utilizzo.

La nuova disciplina è regolata all'art. 22 del Decreto Legge n. 112 convertito nella legge 06/08/08 n. 133. La sperimentazione prevede la possibilità di prestazioni occasionali unicamente da parte di studenti e pensionati (secondo il previgente disposto dell'art. 70, comma 1, lettera e-ter del D.Lgs. 276/03).

Ora invece è pienamente operativa la norma che estende a tutte le attività agricole di carattere stagionale effettuate da pensionati e da giovani con meno di 25 anni di età, regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università o un istituto scolastico di ogni ordine e grado.

Il nuovo quadro normativo fornisce dei confini ben delimitati all'applicazione del sistema di regolazione del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura attraverso i buoni lavoro (voucher) e più precisamente:

1. prestazioni occasionali svolte da pensionati e giovani con meno di 25 anni di età, studenti, per le sole attività agricole stagionali in favore di aziende di qualunque dimensione;
2. prestazioni occasionali svolte dalla generalità dei soggetti prestatori per la generalità delle attività agricole in favore di aziende aventi un volume d'affari annuo inferiore a 7 mila euro. Per questo tipo di aziende, non vi è alcun limite, in pratica e le prestazioni possono essere svolte per tutte le attività (non solo stagionali) e da tutti i soggetti (non solo pensionati e studenti).

In sostanza la nuova normativa ripropone le stesse modalità operative attuate nella fase di sperimentazione in occasione delle vendemmie; apportando alla procedura soltanto alcune variazioni finalizzate allo snellimento e alla semplificazione del processo di gestione dei voucher.

Con l'occasione dell'allargamento a tutte le attività agricole del perimetro del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura, viene anche introdotto — al fine di semplificare sia le attività di acquisto che quelle di riscossione — un nuovo taglio di voucher o meglio, un carnet (o buono 'multiplo', equivalente a 5 voucher) del valore lordo all'acquisto di 50 euro (valore netto all'incasso per il lavoratore 37,50 euro).

Il voucher da 10 euro ed il buono 'multiplo' da 50 euro possono essere usati anche in combinazione tra di loro per determinare l'esatto importo del corrispettivo di una prestazione di lavoro occasionale. Ad esempio: una prestazione di lavoro il cui corrispettivo ammonta a 70 euro potrà essere retribuita con un buono 'multiplo' da 50 euro più 2 voucher da 10 euro, oppure con 7 voucher da 10 euro.

Modalità di applicazione del sistema di regolazione del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura attraverso i buoni lavoro (voucher)

L'I.N.P.S., nel suo ruolo di concessionario, ha predisposto due modalità di applicazione del sistema di regolazione del lavoro occasionale di tipo accessorio in agricoltura attraverso i buoni lavoro (voucher):

- A. un processo che prevede l'accredito del corrispettivo della prestazione attraverso procedure telematiche (c.d. **voucher telematico**).
Il sistema è operativo su tutto il territorio nazionale ed utilizza una



carta magnetica — tipo 'bancomat' — per l'accredito del corrispettivo della prestazione. Il voucher telematico si presta in particolare all'utilizzo per attività occasionali che tuttavia possono ripetersi nel tempo, caratteristica propria di molte attività agricole.

B. un processo che prevede l'acquisto e la riscossione di buoni (voucher) cartacei. I buoni (voucher) sono disponibili per l'acquisto su tutto il territorio nazionale, presso le sedi provinciali INPS. La riscossione dei buoni da parte dei prestatori/lavoratori può avvenire presso tutti gli uffici postali sul territorio nazionale.

In entrambi i casi - rispetto alla fase di prima sperimentazione - le procedure informatiche di supporto sono state potenziate e semplificate nell'uso.

Le procedure sono state predisposte in modo da consentire al committente e al prestatore/lavoratore la più ampia scelta di canali di accesso, sia nella fase di registrazione/accredito che in quelle di pagamento (acquisto dei voucher e riscossione), riducendo al minimo gli adempimenti per ciascuna delle due parti, per assolvere ai quali potrà utilizzare, a sua discrezione:

- Contact center Inps/Inail (numero gratuito 803.164);
- Sito internet www.inps.it;
- Sedi Inps;
- Centri per l'Impiego (CPI);
- Associazioni di categoria dei datori di lavoro agricolo, firmatarie del CCNL di settore.

All'interno delle procedure sono ricomprese le comunicazioni all'INAIL, da effettuarsi **prima dell'inizio della prestazione**, concernenti i dati riferiti all'attività lavorativa affidata al prestatore (luogo e periodo della prestazione) nonché i dati anagrafici del committente e del prestatore. Tali comunicazioni devono intendersi riferite anche alle eventuali variazioni sopravvenute del periodo di lavoro (cessazione/nuova assunzione, con conseguente modifica del periodo di attività) che devono essere trasmesse all'INAIL sempre preventivamente rispetto all'inizio della medesima variazione.

Per tali comunicazioni, l'INAIL mette a disposizione il fax numero 800.657657.

Limiti economici delle prestazioni occasionali di tipo accessorio

Per il prestatore/lavoratore l'attività lavorativa di natura occasionale accessoria non può dare luogo nel corso di un anno solare a compensi superiori a **5.000 euro da parte di ciascun singolo committente**.

Si ricorda inoltre che il compenso del prestatore/lavoratore che ha svolto attività occasionale accessoria è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato (d.lgs. 276/03, art. 72, c. 3).

Le attività di lavoro occasionale di tipo accessorio non danno titolo a prestazioni di malattia, di maternità, di disoccupazione né ad assegno per il nucleo familiare.

Buoni (voucher) per lavoro occasionale

Il valore nominale di ogni singolo buono o voucher è pari a **10 euro** come già detto sarà disponibile anche un carnet, o buono 'multiplo', del valore di **50 euro** equivalente a cinque buoni non separabili.

Il valore nominale è comprensivo della retribuzione e della contribuzione a favore della gestione separata INPS.

Per questa tipologia lavorativa, l'aliquota I.N.P.S. è del 13% quella a favore dell'INAIL (7%) e una quota pari al 5% per la gestione del servizio.

Il valore netto del voucher da **10 euro** nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a **7,50 euro**, mentre il valore netto del buono 'multiplo' da **50 euro**, è quindi pari a **37,50 euro**.

In sostanza ogni buono-Voucher incorpora sia la assicurazione anti-infortuni dell'INAIL che il contributo INPS, che viene accreditato sulla posizione individuale contributiva del lavoratore che, ove non presente, sarà aperta d'ufficio dall'Istituto. Come già detto, il compenso è esente da imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupazione o in occupazione.

SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO

Pagine a cura di **Mario Rendina**

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI RISCALDAMENTO

CLIMA SERVICE
per il tuo clima di casa



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI



VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Novità in materia di lavoro e previdenza

I D.L. n° 112/08 convertito nella legge 133/08 (meglio conosciuta come manovra 2008) reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Ripartiamo qui di seguito la prima parte delle principali novità intervenute che interessano il nostro settore.

Abolizione dei limiti al cumulo tra pensione e redditi di lavoro – Art. 19

A decorrere dal 1° gennaio 2009 le pensioni dirette di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima sono totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente.

Modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato – Art. 21

È stata nuovamente rivista la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, ampliando la possibilità di utilizzo di questo istituto dopo gli interventi restrittivi della legge n. 247/2007, anche attraverso la delega alla contrattazione collettiva.

Viene infatti previsto che le ragioni di carattere tecnico, organizzativo, produttivo o sostitutivo per le quali può essere legittimamente stipulato un contratto di lavoro a termine possano riferirsi anche alla ordinaria attività del datore di lavoro. In sostanza non deve necessariamente trattarsi di ragioni "eccezionali", ma anche di esigenze che attengano alla normale attività dell'impresa interessata.

Il medesimo articolo prevede inoltre che i limiti alla reiterazione dei rapporti di lavoro a termine (36 mesi) e il diritto di precedenza nelle assunzioni introdotti dalla legge n. 247/2007 possano essere derogati da "diverse disposizioni di contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale".

In sede di conversione è stata introdotta una disposizione transitoria in materia di indennizzo per la violazione delle norme in materia di opposizione e di proroga del termine. Con riferimento ai soli giudizi in corso alla data di entrata in vigore della legge in commento, e fatte salve le sentenze passate in giudicato, in caso di violazione di alcune disposizioni del d.lgs. 368/2001 - e precisamente gli articoli 1 (Apposizione del termine), 2 (Disciplina del trasporto aereo) e 4 (Disciplina della proroga) - il datore di lavoro è tenuto unicamente ad indennizzare il lavoratore con un'indennità di importo compreso tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto.

Lavoro occasionale di tipo accessorio (Voucher / Buoni) – Art. 22

L'argomento è trattato approfonditamente nell'articolo a lato.

Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato – Art. 23

Viene perfezionata ed integrata la vigente disciplina del contratto di apprendistato dettata dalla legge Biagi. In primo luogo è stato eliminato il limite minimo di durata di 2 anni del contratto di apprendistato professionalizzante, fermo restando il limite massimo di 6.

Inoltre viene valorizzata la cd. "formazione aziendale" nel contratto di apprendistato professionalizzante, attraverso l'introduzione del comma 5-ter dell'art. 49 del d.lgs. n. 276/2003 (cd. legge Biagi) che recita testualmente: "In caso di formazione esclusivamente aziendale non opera quanto previsto dal comma 5. In questa ipotesi i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante sono rimessi integralmente ai contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ovvero agli enti bilaterali. I contratti collettivi e gli enti bilaterali definiscono la nozione di formazione aziendale e determinano, per ciascun profilo formativo, la durata e le modalità di erogazione della formazione, le modalità di riconoscimento della qualifica professionale ai fini contrattuali e la registrazione nel libretto formativo". Viene inoltre previsto, in materia di apprendistato di alta formazione, la

possibilità di attivare tale istituto anche in assenza delle necessarie regolamentazioni regionali, attraverso apposite convenzioni stipulate dai datori di lavoro con le Università e le altre istituzioni formative.

Infine vengono abrogate alcune disposizioni in materia di comunicazioni da effettuare alle amministrazioni competenti, quali:

- la comunicazione dei dati dell'apprendista e del tutore aziendale entro 30 giorni dalla data di assunzione (art. 1, d.m. 7/10/1999);
- le informazioni periodiche alla famiglia dell'apprendista (art. 21 d.p.r. n. 1668/1956);
- la comunicazione al centro per l'impiego del conseguimento della qualifica da parte dell'apprendista (art. 24, c. 3 e 4, d.p.r. n. 1668/1956). Viene abrogato anche l'art. 4 della legge n. 25/1955 che prevedeva la visita sanitaria preventiva per gli apprendisti (restano ovviamente ferme le disposizioni generali in materia di visite sanitarie ai dipendenti).

Libro unico del lavoro – Art. 39

Come già preannunciato nel numero precedente de L'aratro, viene istituito per tutti i datori di lavoro privato, compresi quelli agricoli, e con la sola esclusione dei datori di lavoro domestico, il libro unico del lavoro. In tale libro devono essere iscritti tutti i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi e gli associati in partecipazione con apporto lavorativo.

Per ciascun lavoratore devono essere indicati:

- il nome e cognome, il codice fiscale e, ove ricorrano, la qualifica e il livello, la retribuzione base, l'anzianità di servizio, le relative posizioni assicurative;
- tutte le dazioni in danaro o in natura corrisposte o gestite dal datore di lavoro (compresi i rimborsi spese, le detrazioni fiscali, gli assegni per il nucleo familiare, le prestazioni ricevute da enti e istituti previdenziali, i premi e gli straordinari);
- il numero di ore di lavoro effettuate da ciascun lavoratore subordinato, nonché l'indicazione delle ore di straordinario, delle eventuali assenze dal lavoro, anche non retribuite, delle ferie e dei riposi. Nell'ipotesi in cui al lavoratore venga corrisposta una retribuzione fissa o a giornata intera o a periodi superiori è annotata solo la giornata di presenza al lavoro.

Il libro unico del lavoro deve essere compilato per ciascun mese di riferimento, entro il giorno 16 del mese successivo. È inoltre previsto che, con la consegna al lavoratore di copia delle scritture effettuate nel libro unico del lavoro, il datore di lavoro adempie all'obbligo di consegna del prospetto paga.

Le modalità e i tempi di tenuta e conservazione del libro unico del lavoro sono state stabilite dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali con il decreto 9 luglio 2008. Con il medesimo decreto ministeriale è stata anche definita la disciplina del regime transitorio, che dura fino al periodo di paga relativo al mese di dicembre 2008.

Fino ad allora – e cioè fino al periodo di paga relativo a dicembre 2008 – la generalità dei datori di lavoro può continuare a tenere il libro paga, nelle sue sezioni paga e presenze.

Non deve invece più essere tenuto e compilato il libro matricola, che deve intendersi immediatamente abrogato a far data dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale 9 luglio 2008 (e cioè dal 18 agosto 2008).

Per quanto riguarda i datori di lavoro agricolo, deve ritenersi che nel periodo transitorio – analogamente a quanto previsto per la generalità dei datori di lavoro – possano continuare ad assolvere all'obbligo di registrazione dei dati retributivi mediante i cosiddetti cedolini paga elaborati meccanicamente (e pre-vidimati) ovvero a stampa laser (con autorizzazione preventiva) ed alla registrazione delle presenze mediante la sezione presenze del registro d'impresa. Non deve più invece essere compilata la sezione matricola del registro d'impresa.

Con riguardo al libro unico del lavoro è previsto il seguente regime sanzionatorio a carico del datore di lavoro:

- mancata istituzione e tenuta: sanzione pecuniaria amministrativa da 500 a 2500 euro;
- omessa esibizione agli organi di vigilanza: sanzione pecuniaria amministrativa da 200 a 2000 euro;
- l'omessa o infedele registrazione dei dati obbligatori che determina differenti trattamenti retributivi, previdenziali o fiscali: sanzione pecuniaria amministrativa da 150 a 1500 euro (se la violazione si riferisce a più di dieci lavoratori la sanzione va da 500 a 3000 euro);
- ritardata registrazione dei dati obbligatori entro il 16 del mese successivo: sanzione pecuniaria amministrativa da 100 a 600 euro (se la violazione si riferisce a più di dieci lavoratori la sanzione va da 150 a 1500 euro);
- mancata conservazione per il tempo che sarà previsto dal decreto ministeriale: sanzione pecuniaria amministrativa da 100 a 600 euro.

Da sottolineare che sono previste anche specifiche sanzioni amministrative per i consulenti del lavoro e gli altri soggetti abilitati (comprese le associazioni di categoria) che non ottemperino alla richiesta degli organi di vigilanza di esibire, entro 15 giorni, la documentazione in loro possesso (sanzione amministrativa da 250 a 2000 euro, che in caso di recidiva della violazione varia da 500 a 3000).

Si rileva infine che a decorrere dal 25 giugno 2008 è stata abrogata la maxi-sanzione (da 4000 a 12000 euro) per le violazioni relative all'istituzione, esibizione e tenuta dei libri obbligatori contemplata dall'art. 1, c. 1178, della legge n. 296/2006.

Comunicazione all'INAIL per parenti e soci lavoratori – Art. 39

L'art. 39, c. 8, del d.l. 112/2008, come convertito dalla legge n. 133/2008 – modificando l'art. 23 del d.p.r. n. 1124/1965 (T.U. infortuni) – ha stabilito che il datore di lavoro, anche artigiano, che utilizzi le persone indicate dall'art. 4, primo comma, n. 6 e 7 del citato d.p.r. (cioè il coniuge, i figli, i parenti e gli affini che svolgono opera manuale o di sovrintendenza) deve denunciarli nominativamente all'INAIL prima dell'inizio dell'attività lavorativa, laddove non sia prevista la comunicazione obbligatoria preventiva tramite il modello UNILAV.

Lo stesso obbligo è previsto anche con riferimento ai soci delle cooperative e di ogni altro tipo di società, anche di fatto, comunque denominata, costituita od esercitata.

È opportuno precisare che l'obbligo in questione non riguarda, le imprese agricole che utilizzano il coniuge, i figli, i parenti e gli affini per lo svolgimento di opera manuale o di sovrintendenza,

Lavoro intermittente – Art. 39

Viene ripristinato il contratto di lavoro intermittente o "a chiamata" di cui agli art. 33-40 del d.lgs. n. 276/2003 (cd. legge Biagi) che la legge n. 247/2007 aveva abrogato.

Dimissioni – Art. 39

Viene abrogata la legge 17 ottobre 2007, n. 188 che prevedeva l'obbligo per il lavoratore di presentare le dimissioni su un apposito modulo rilasciato dal centro per l'impiego, dalla direzione provinciale del lavoro o dagli uffici comunali, nonché dai patronati e dai sindacati convenzionati. Pertanto, dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 112/2008 (25 giugno 2008), i lavoratori possono manifestare la volontà di recedere dal rapporto di lavoro in qualunque forma consentita dal nostro ordinamento.

Indici di congruità – Art. 39

Vengono abrogate le disposizioni della finanziaria per il 2007 (art. 1, c. 1173 e 1174, della legge n. 296/2006) che introducevano gli indici di congruità per valutare l'adeguatezza del livello occupazionale di un'azienda in relazione all'attività prestata, e che peraltro non avevano mai trovato concreta applicazione a causa della mancata emanazione dei provvedimenti attuativi.

SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO



Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

**Gli associati
dell'Unione Agricoltori
che presenteranno
questo tagliando
avranno uno sconto del
10% alla cassa**

Acqui & Sapori 2008: trionfano le tipicità



Dal 21 al 23 novembre ad Acqui Terme presso l'Area Espositiva "Expo - Kaimano" l'Amministrazione Comunale e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", visto il successo delle precedenti edizioni, hanno organizzato la 4ª esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio "Acqui & Sapori". La manifestazione ha visto la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio, Comunità Montane ed altri enti. Confagricoltura Alessandria ha partecipato allestando uno stand istituzionale con



vini e prodotti di diversi associati della zona di Acqui Terme.

"Con Acqui & Sapori sono messe in particolare risalto le realtà agricole e le produzioni di prodotti alimentari e vinicoli ad esse collegate presenti sul territorio. Confagricoltura, da quando è nata ad oggi, ha sempre partecipato a questa iniziativa di promozione della nostra terra e dei suoi prodotti" ha commentato il presidente **Gian Paolo Coscia**.

All'inaugurazione erano presenti il presidente di Zona **Roberto Fogliano**, il direttore provinciale **Valter Parodi**, la direttrice di Zona **Laura Alciati**, oltre agli associati e alle associate di Confagricoltura e Confagricoltura Donna. Le signore hanno anche collaborato al buffet inaugurale con squisiti piatti locali e prelibate leccornie che hanno deliziato i palati dei numerosi intervenuti presso lo stand di Confagricoltura Alessandria.

Rossana Sparacino



Culle

Il 29 ottobre 2008 è nata **MATILDE**. Ai neo genitori Elena e Stefano Bausone della Cascina Toscana di Alessandria le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona e dalla Redazione de L'Aratro.

Premio San Vas ad Accornero di Vignale

Si è svolta a Casale Monferrato domenica 16 novembre l'edizione 2008 del prestigioso Premio San Vas, che ha visto tra i premiati il nostro associato della Zona di Casale **Giulio Accornero**. Giulio Accornero, figlio secondogenito di **GiovanBattista Accornero** e **Alfonsina Coppo** nasce a Vignale M.to l'11 aprile 1937.

Sposato con **Maria Cantamessa**, lavora per circa 6 mesi all'Eternit di Casale M.to; dopo questa esperienza negativa, torna a lavorare nell'azienda agricola con il padre, mentre il fratello



maggiore **Franco** decide di lavorare in Olivetti. Giulio ritira i terreni e le proprietà del fratello e nel 1962 con la moglie apre un negozio di vendita di vini e liquori in Via Oliviero Capello a Casale M.to. Nello stesso anno nasce il loro primo figlio **Ermanno** e in quello successivo, 1963, nasce il secondogenito **Massimo**.

In questo periodo Giulio acquista un camioncino per la vendita di vino a domicilio a clienti privati nelle province di Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Como e diverse località nel Nord Italia; poi nel 1970 costruisce una nuova sede aziendale a Terruggia con casa e cantina adiacente.

Nel 1973 a Vignale compera terreni confinanti alla proprietà Accornero e alla morte dei genitori ritira tutti i beni divenendo l'unico proprietario: il suo sogno infatti è quello di realizzare un'azienda agricola accorpata con appezzamenti pressoché tutti confinanti, quindi comodi da lavorare. L'azienda cresce di dimensioni fino a raggiungere i 20 ettari vitati di oggi, che negli anni 70 producevano circa 1500 hl di vino distribuiti in damigiane nel Nord Italia.

Nel 1980 con l'aiuto dei figli inizia ad imbottigliare piccoli quantitativi di vino che poco a poco approdano sulle tavole di diversi ristoranti. Sorge la necessità di rivedere l'immagine aziendale e nel 1989 con la prima ristrutturazione della cascina e dei rustici a Vignale M.to parte un nuovo progetto di riorganizzazione.

Nel 1993 viene costruita la nuova cantina di vinificazione, imbottigliamento e stoccaggio vini, seguita dalla ristrutturazione di rustici adibiti oggi ad attività di ospitalità. Lavori ultimati nel 1995 con l'inaugurazione della nuova ed attuale sede in Vignale M.to.

Giulio ad oggi è ancora parte attiva ed importantissimo in azienda: spetta infatti a lui il compito di coordinare e decidere il lavoro in vigna, compito fondamentale per produrre i grandi vini dell'azienda Accornero.

Per Confagricoltura Alessandria ha partecipato alla cerimonia di premiazione il presidente della Zona di Casale **Maurizio Canepa** insieme al referente di Zona **Giovanni Passioni**.

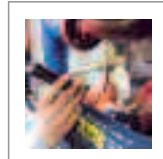
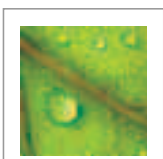
Le congratulazioni più vive sono giunte anche dal presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**, dal vice presidente **Pier Italo Accatino**, dal Consiglio di Zona di Casaledal direttore provinciale **Valter Parodi** e dal direttore di Zona **Mario Rendina** con i collaboratori tutti.

R.S.

Restiani energia
in evoluzione



GANDPA



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Corsi di avvicinamento al vino gennaio e febbraio 2009

Dopo il successo degli scorsi anni, Confagricoltura Donna organizza:

- Degustazione e confronto qualitativo

A Casale Monferrato presso l'Ufficio Zona di Via Guala, 9

il secondo "Corso di avvicinamento al vino - Degustazione e confronto qualitativo"

Le 4 lezioni si terranno **martedì 13, 20 e 27 gennaio e 3 febbraio 2009** dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Durata 8 ore.

Docente del corso è l'Agrot. Riccardo Canepari.

Per motivi organizzativi il corso avrà un numero limitato di partecipanti.

Le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre il 23/12/2008 a Giovanni Passioni in Zona a Casale in Via Guala, 9 - tel 0142.452209.

Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

- Conoscenze e tecniche di degustazione

Ad Alice Bel Colle presso la Cantina Sociale di Alice Bel Colle in collaborazione con l'Ufficio Zona di Acqui terme

il primo "Corso di avvicinamento al vino - conoscenze e tecniche di degustazione"

Le 5 lezioni si terranno **martedì 10, 17 e 24 febbraio e 3 e 10 marzo** dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Durata 10 ore.

Docente del corso è il dott. Luca Businaro.

Per motivi organizzativi il corso avrà un numero limitato di partecipanti.

Le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre il 23/01/2009 a Luca Businaro in Zona ad Acqui in Via Monteverde, 34 - tel. 0144.322243.

Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

PER LE AZIENDE VITIVINICOLE ASSOCIATE:

- Confagricoltura Donna ritiene che l'attivazione dei corsi di avvicinamento al vino sia un ottimo strumento per pubblicizzare la vostra azienda e i vostri vini.

- Confagricoltura Donna auspica la vostra collaborazione, in un minimo apporto di 4 bottiglie dei vostri prodotti migliori.

I viticoltori possono rivolgersi alla segretaria Rossana Sparacino, telefonando allo 0131/43151 - 2.



Unitre da Cervetti

Martedì 18 novembre il gruppo di iscritti dell'Unitre al corso di Confagricoltura Alessandria, "Agricoltura Oggi" si è recato insieme all'addetta stampa **Rossana Sparacino** presso l'Agriturismo La Serra dell'omonima frazione sita nelle vicinanze di Quattordio.

L'agriturismo, recentemente insediato dalla famiglia Cervetti,

è stato visitato dai signori con molto interesse. Dopo la visita dei nuovi ambienti dell'agriturismo, gli alunni dell'Unitre sono stati guidati attraverso i frutteti e i locali pertinenti dal titolare **Massimo Cervetti** e dagli affabili genitori.

E' seguita per tutti una merenda sinoira, che ha così fatto provare le specialità che vengono prodotte in azienda.



Artigianato artistico e la nostra agricoltura all'Umanitaria a Milano

Domenica 14 dicembre, dalle 9.30 alle 18.30, presso i suoi Chiostri, la Società Umanitaria, Via San Barnaba, 48 (dietro al tribunale), presenterà la Mostra-mercato dell'artigianato artistico, collezionismo e curiosità con ingresso libero.

Questa quarta edizione ambientata nell'atmosfera natalizia rivolge una particolare attenzione alle arti e ai mestieri e alla loro valorizzazione.

Nei chiostri, con la collaborazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) di Milano, saranno riuniti oltre 50 artisti abili nel produrre in modo artigianale e artigiani abili nel produrre in modo artistico: dal restauro, all'oreficeria, il vetro d'arte, il ferro battuto, la tappezzeria, la legatoria, sartoria, tessitura, pelletteria, ecc.

Sarà anche possibile trovare libri usati e antichi, oggetti rari e curiosi, stampe, ceramiche, mobili, modernariato, pietre dure ... e altro.

Naturalmente, si potrà assistere a dimostrazioni dal vivo di arti e mestieri che si credevano scomparsi.

Alle 17 nell'Auditorium è prevista la rappresentazione teatrale dell'opera di W. Shakespeare "Hamlet" in lingua originale da parte della compagnia "Cambridge University European Theatre Group". Il tutto sarà arricchito dalla presenza di Confagricoltura Donna di Alessandria che proporrà un'ampia gamma di sapori della campagna.

La prossima edizione avrà luogo domenica 8 marzo 2009.

OCCASIONI

- **Cerco** piantapali idraulico per vigneto. Contattare: Giuseppe Torielli Via Fontana d'orto 77 - 15011 Acqui Terme Tel. 0144/311446.

- **Cercasi** serbatoio per gasolio agricolo di capienza 1500 litri circa. Telefonare al numero 0131/800191 oppure scrivere a E-mail: carlo.gianfelici@libero.it oppure mandare fax al 0383/366082.

- **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino-Oviglio di ha 45 con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131/252871 orario ufficio.

- **Cedesì macelleria** ben avviata ad Arquata S. sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Tel. 347/2526606 Andrea.

- **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

- Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.

- **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offersi** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria e Asti. Telefonare al numero 335.7230934.

- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

Si ripete il successo di San Baudolino

Sabato 8 e domenica 9 novembre è svolta ad Alessandria la Fiera di San Baudolino. Appuntamento fisso della città per festeggiare il Santo Patrono anche attraverso la promozione dei prodotti tipici. La Fiera rappresenta, infatti, una vetrina dove vengono proposti in esposizione, vendita e degustazione le specialità delle nostre terre.

Come è accaduto per le ultime edizioni, anche quest'anno, grazie alla Camera di Commercio di Alessandria, lungo tutta via Vochieri - e novità del 2008 per tutto il week end - i nostri agricoltori sono stati presenti con gli stand color biancoverde.

Confagricoltura Alessandria ringrazia per la collaborazione alla buona riuscita dell'evento gli associati espositori: La Carcassola di Lodi Patrizia di Rivalta Scrivia con *biscotti, torte, polenta, ceci e miele*; Prigione Stefania di Casalcemelli con *frutta e verdura di stagione*; Cantina Sociale di Mantovana con i *vini*; Az. Agr. Fontanella Stefano di Lumellogno (No) con il *riso*; Cascina Beccaccina di Sezzadio con i *vini*; Novelli Donatella di Sale con *polenta, erbe aromatiche* e Tenuta San Martino d Altavilla/Vignale Monferrato con i *vini*.



Camera di Commercio: eletta la Giunta

Martedì 11 novembre il Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria ha eletto, ai sensi dello Statuto, la nuova Giunta, destinata ad operare per un quinquennio in coincidenza con il mandato del Consiglio.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente camerale, deve attuare gli indirizzi generali dati dal Consiglio, ed è composta da 9 membri. Gli eletti, che affiancheranno il presidente **Piero Martinotti**, sono: il nostro presidente **Gian Paolo Coscia** e **Giulio Luparia** (per il settore Agricoltura); **Flavio Arlenghi** e **Valerio Scarrone** (per il settore Artigianato); **Luigi Boano** e **Sergio Guglielmero** (per il settore Commercio); **Franco Osenga** e **Roberto Roveta** (per il settore Industria); **Gianfranco Pittatore** (per il settore Credito). Successivamente la Giunta ha eletto il signor **Flavio Arlenghi** come VicePresidente.

"Con questa elezione - ha commentato il presidente Martinotti - è stato compiuto un passo importante verso la piena operatività dell'ente. Le difficoltà dell'attuale contingenza economica mondiale richiedono anche al nostro territorio di saper esprimere una forte coesione verso l'esterno. Interpreto la votazione odierna come dichiarazione di volontà di tutte le categorie in favore di un impegno comune e basato sulla buona volontà. E' mia intenzione che la Camera di Commercio sia veramente la casa di tutte le imprese della provincia, ma anche di tutte le associazioni delle categorie economiche. Un ingente lavoro ci attende subito: Giunta e Consiglio devono, ognuno per le proprie competenze, aprire il confronto sui contenuti del prossimo bilancio. I tempi sono stretti, ma possiamo farcela".

A conclusione della seduta del Consiglio, la Giunta si è messa immediatamente al lavoro. Il presidente Martinotti ha anche consegnato una targa a **Renato Viale**, in segno di riconoscenza per l'impegno profuso in dieci anni alla guida dell'Ente. Viale ha ringraziato Presidente e Consiglio, formulando auguri di buon lavoro ed esprimendo l'auspicio che la Camera di Alessandria rimanga tra quelle di rilievo nel panorama nazionale.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI
RISCALDAMENTO



Agip Petroli

Gasolio autotrazione

Olio lubrificante



CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42

Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine

Tel. 0144.57.894
Tel. 0173.81.388

KIMONO

PROGETTO LEGNO

Spalto Gamondio, 27 - 15100 Alessandria (AL)

Tel. +39.0131.202520 - Fax +39.0131.202511

www.kimono-spa.it e-mail: kimono@tin.it



Orario esposizione:

da lunedì a sabato 8,30-12,30/15,30-19,30



I NOSTRI ASSOCIATI PREMIATI NEL LUNGO WEEK END DI EVENTI Marengo DOC e Premio per l'impegno imprenditoriale e la fedeltà al lavoro

La Fiera di San Baudolino è stata anche l'occasione per mettere in primo piano l'impegno dei nostri imprenditori: durante i due giorni di rassegna sono state effettuate due premiazioni.

La prima, sabato 8 novembre alle ore 17 ha visto protagonisti i vincitori della 34esima edizione del Marengo DOC, concorso enologico provinciale che si è tenuto dal 12 al 17 maggio scorso e di cui abbiamo già parlato attraverso le pagine di questo giornale. Alla cerimonia di premiazione a complimentarsi ancora con gli associati vincenti erano presenti per Confagricoltura Alessandria il presidente **Gian Paolo Coscia** e il direttore **Valter Parodi**.

La seconda premiazione si è svolta invece la mattina di domenica 9 novembre alle ore 10.30 e è stata dedicata agli imprenditori che si sono distinti per il loro peculiare contributo a favore del progresso economico del nostro territorio.

Entrambe le cerimonie si sono svolte nel salone della Camera di Commercio in via Vochieri. L'evento della domenica è stato seguito dalla premiazione della tradizionale Mostra del tartufo.

Per quanto riguarda il Premio all'Imprenditoria sono risultati vincitori alcuni nostri associati: Domenico e Bernardo Osella, Luciano Scavia e Pietro Rossi.

Di seguito un profilo di ogni premiato.

DOMENICO E BERNARDO OSELLA: Era il 1966 quando la famiglia Osella, costituita dal padre Tommaso (leva 1910) e i figli Domenico e Bernardo, decise di trasferirsi nell'Alessandrino. All'epoca in questa zona era facile reperire più ampie aree di coltivazione rispetto alla zona di loro provenienza, la provincia di Cuneo.

Il papà **Tommaso** e i figli Domenico e Bernardo fecero "San Martino", decidendo di abbandonare le proprie origini con le proprie sicurezze ed abitudini per iniziare una nuova avventura incerta e tutta in salita, nel comune di Bergamasco in provincia di Alessandria.

Si trattava infatti di coltivare una terra che, qui nell'Alessandrino, ha delle caratteristiche ben differenti da quelle del Cuneese. In particolare Bergamasco è in collina, il terreno è meno fertile, in gran parte non irrigabile e la disponibilità di acqua non è così tanta quanta nel Cuneese, con rendite per ettaro ben minori. Domenico e Bernardo, con il supporto e l'esperienza di Tommaso, si buttarono a capofitto in questa nuova avventura.

Nella Cascina San Cristoforo di Bergamasco si insediarono prima come



mezzadri, in seguito come affittuari e iniziarono a seminare il loro "mais" come facevano a Savigliano, cercando però di capire come le differenze morfologiche e strutturali del terreno potessero influire sulla resa del prodotto finale.

Sin dall'inizio si sono distinti per l'attaccamento, la dedizione e la professionalità diversificando anche le coltivazioni, cominciando a coltivare anche le essenze foraggere in particolare il trifoglio da seme. Infatti, nel 1969 la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari premiò i Fratelli Osella con il diploma riconoscendo loro il 1° premio del "Trifoglio d'oro". Tale riconoscimento è stato confermato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste conferendo ai Fratelli Osella con lo "Status di Produttori di Sementi Elette di Foraggiere".

Intrapresero anche l'attività di allevamento di bovini, iniziarono con pochi capi fino ad allevarne circa 150 nei primi anni '80.

Alla fine degli anni '90, con grandi sacrifici, dopo l'acquisto della Cascina San Cristoforo di Bergamasco di 140 ettari, hanno iniziato i lavori di ristrutturazione della azienda.

Fino all'anno 1995 l'azienda era costituita sotto forma di azienda familiare denominata "Osella Domenico e Bernardo". Nel corso dello stesso anno, di comune accordo, è stata fatta la divisione immobiliare tra i fratelli Bernardo e Domenico; di conseguenza sono state create due distinte aziende con propria autonoma organizzazione, pur continuando in armonia e stretta collaborazione nelle attività.

ING. LUCIANO SCAVIA: L'Ing. Luciano Scavia è persona nota e conosciutissima nell'ambiente agro-zootecnico e lattiero-caseario a livello regionale e nazionale.

La sua preparazione professionale culturale è tale che per tutti quanti noi è stato ed è ancora un riferimento insostituibile e tutt'ora fa parte della struttura dirigenziale di Confagricoltura Alessandria. L'azienda Agricola M.A.R.A. sas di Frugarolo svolge atti-

vità agricola dal 1868, alla cui conduzione si sono susseguiti man mano i componenti della famiglia Scavia. L'Ing. Luciano si dedica ininterrottamente a questa attività da oltre sessant'anni.

PIETRO ROSSI: Era il 1922 quando **Giovanni Rossi** (classe 1897), padre del concorrente, è succeduto al proprio zio Giovanni Rossi (omonimo), insediandosi nella Cascina Tarlucco di Quargneto.

La famiglia Rossi da sempre si è dedicata alla coltivazione della terra e all'allevamento del bestiame, come dimostrato da alcuni atti notarili attestanti l'acquisto di appezzamenti di terreno datati 1864, 1869, 1874, 1885, 1882, 1893 e poi ancora fino ai giorni d'oggi con Pietro Rossi.

L'azienda attualmente ha una superficie di 40 ettari circa tra proprietà e affitto; le coltivazioni praticate sono quelle di cereali, foraggere e oleaginose. Nel tempo sono stati pure allevati quantità discrete di bovini da riproduzione.

Rossi Pietro, sin dalla giovanissima età, ha affiancato il padre nelle attività agricole che tutt'ora continua quale coltivatore diretto.

Congratulazioni da Confagricoltura Alessandria e in particolare dal presidente Gian Paolo Coscia e dal Direttore di Zona **Mario Rendina**, che direttamente durante la premiazione hanno stretto la mano agli imprenditori agricoli.

Mario Rendina
Rossana Sparacino

ABBRIATA MARIO

VIA FRASCARA 5 - SEZZADIO (AL)
TELEFONO 0131-703177

FALCIACONDIZIONATRICI

RANGHINATORI STELLARI

GIRIANDANATORI

FALCIATRICI ROTANTI
A 4-5-6 DISCHI

Da una lunga esperienza
la qualità e l'affidabilità
delle nostre macchine



APPROVATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI UE

Revisione dello stato di salute della PAC (Health Check)

Il 20 novembre scorso è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri dell'agricoltura dell'Ue il pacchetto di misure che costituisce la cosiddetta "revisione dello stato di salute della Pac" (*health check*).

Ecco di seguito una breve sintesi delle principali decisioni assunte rinviando ai prossimi numeri del giornale un'analisi più dettagliata delle disposizioni anche alla luce degli orientamenti ap-

plicativi che l'Italia, in quanto stato membro, proporrà.

Modulazione

La modulazione obbligatoria per gli importi superiori a 5 mila euro aumenta gradualmente del 5% in quattro campagne secondo la seguente progressione:

Raccolti	Modulazione obbligatoria
2008	5%
2009	7%
2010	8%
2011	9%
2012	10%

A tale prelievo si aggiunge una trattenuta del 4% applicato esclusivamente agli importi percepiti oltre la soglia di 300 mila euro (modulazione "progressiva").

Quote latte, superprelievo e misure per il settore

Aumento delle quote latte del 5% in cinque campagne dal 2009 al 2013. Per l'Italia l'aumento del 5%, cui si aggiunge un ulteriore incremento dell'1% circa in virtù di un adattamento

al meccanismo del sistema di calcolo del grasso, si applica integralmente dal 2009. Nel testo di compromesso è stata inserita la seguente "preoccupante" dichiarazione dell'Italia: "la quota addizionale sarà assegnata prioritariamente ai produttori responsabili del superamento della quota nazionale".

Per le sole campagne 2009/2010 e 2010/2011 il superprelievo è aumentato del 50% per gli splafonamenti che eccedono di oltre il 6% la quota della campagna 2008/2009.

Tabacco

Sostanziale conferma del trasferimento del 50% del plafond finanziario tabacco allo sviluppo rurale dove potranno essere previste una serie di misure a favore degli agricoltori delle regioni di tradizionale produzione di tabacco quali: prepensionamento, riconversione verso produzioni di alta qualità e ad alto valore aggiunto, formazione professionale etc..

CORSI PATENTINI ANNO 2008

In merito all'attività formativa collegata ai corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura, vi comunichiamo che Confagricoltura Alessandria e Agripiemonteform organizzano nella varie Zone i corsi sopra indicati. Vi invitiamo pertanto a verificare la scadenza del vostro patentino e, in caso di prossima scadenza o se è già scaduto, vi chiediamo di contattare immediatamente i nostri tecnici di Zona. **G.P.**



Insieme coltiviamo valori

Agriconto

Insieme, perché vicinanza vuol dire condividere gli stessi valori, aiutarsi a crescere, puntare ai medesimi obiettivi. Per questo la Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori.

In particolare la Banca sostiene gli investimenti relativi al **PSR 2007-2013**, accompagnando

l'azienda sin dalla progettazione verificando insieme come agevolare la crescita della propria attività. Non solo finanziamenti flessibili, modulari e personalizzati ma anche la nostra consulenza a vostra disposizione. Oltre ai mutui agrari ipotecari fino a 30 anni sono disponibili nuovi finanziamenti chirografari (senza ipoteca, né spese notarili e di perizia) fino a 8 anni. Soluzioni su misura pensate per finanziare nuovi insediamenti in agricoltura. Chiedete informazioni dettagliate presso le filiali della banca.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

BPM Gruppo Bipiemme



Regionalizzazione e ravvicinamento

Approvate le misure che riaprono la possibilità per gli Stati membri di optare per la regionalizzazione od il ravvicinamento dei pagamenti diretti oggi calcolati, per l'Italia, su base storica. La decisione potrà essere assunta entro il 1° agosto 2009 o, al massimo, entro il 1° agosto 2010.

Premi specifici (attuale art. 69)

E' stata aggiunta maggior flessibilità relativamente alle decisioni ed alla gestione dell' art. 68 (che nel nuovo regolamento andrà a sostituire l'attuale art. 69) anche per quanto concerne la transizione dall'attuale sistema "articolo 69" al nuovo.

Aziende agricole in ristrutturazione

E' stata inserita una nuova misura nell'ambito dello sviluppo rurale che consente di erogare pagamenti a favore delle aziende agricole dei settori oggetto di ristrutturazione a seguito delle riforme delle rispettive Ocm.

La misura si applica alle aziende di tutti i settori; il Ministro Zaia



ha espresso il suo interesse per questa opportunità relativamente alle iniziative attivabili a favore delle piccole aziende del settore del tabacco.

Disaccoppiamento dei pagamenti legati alla produzione

Saranno completamente disaccoppiati:

- dal 2012 i pagamenti per i foraggi essiccati;
- dal 2010 il premio qualità grano duro;
- entro il 2012 i pagamenti per riso, frutta in guscio, sementi e piante proteiche.

Insediamiento giovani agricoltori

Aumento dell'indennità massima di primo insediamento di giovani agricoltori da 55 mila a 70 mila euro.

Set-aside

E' stato definitivamente prevista l'abolizione del set aside e la conversione di fatto dei titoli da ritiro in titoli ordinari.

Altre misure

- Mantenimento dell'intervento per grano duro e riso come "rete di sicurezza" (modello mais);
- Possibilità per gli stati membri di rivedere il tasso di disaccop-

piamento nel settore ortofrutta andando verso un maggior disaccoppiamento;

- Pagamento minimo obbligatorio fissato a 100 euro o un ettaro. Gli Stati membri possono fissare anche soglie diverse: per l'Italia il limite minimo si può spingere sino a 400 euro in valore e quello in superficie sino a 0,5 ettari.

Roberto Giorgi

RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Avvicinandoci alla fine dell'anno, ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione: si tratta, come tutti ben sanno, di un obbligo previsto dalla Legge. È però una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano.

Si invitano le aziende che non hanno ancora aderito a provvedere al più presto, per evitare che adesioni tardive non consentano di poter usufruire del servizio entro il 2008.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità del ritiro.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi). Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

Marco Visca



L'INFORMATORE AGRARIO

il settimanale di agricoltura professionale

MAD

il mensile di meccanica agraria

Abbonamenti 2009 a quote speciali

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a quote scontate particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO (49 numeri + supplementi) € 71,00 anziché € 90,00

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € 33,00 anziché € 39,50

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA (11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € 38,00 anziché € 44,50

MAD Macchine Agricole Domani (10 numeri) € 47,00 anziché € 59,50

ORIGINE Il sapore del territorio italiano (6 numeri) € 24,00 anziché € 26,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2009

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Vita in CAMPAGNA
il mensile di agricoltura pratica e part-time

ORIGINE
IL SAPORE DEL TERRITORIO ITALIANO
il bimestrale dei prodotti tipici italiani

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2009

Il 15 gennaio 2009 scadranno i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'anno 2009.

Questa misura di sviluppo della viticoltura piemontese, in continuità con i precedenti piani di ristrutturazione e riconversione, è prevista dal Regolamento CE 479/2008 che ha recentemente riformato la viticoltura europea, e segue di pochi mesi le domande di estirpo dei vigneti con premio. La misura si applica su tutto il territorio nazionale; come per il passato, ne possono beneficiare gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative e le società di persone e capitali che esercitano attività agricola: tutti i beneficiari devono essere in possesso della Partita IVA.

Le azioni ammesse a contributo riguardano:

- la riconversione varietale mediante l'estirpo e il reimpianto di una diversa varietà di vite o sulla stessa superficie o su altra superficie; è ammesso l'impianto anticipato e l'utilizzo di diritti di reimpianto in portafoglio o acquistati; la riconversione varietale prevede eventualmente il sovrainnesto di impianti ancora validi, ma che abbiano al massimo 20 anni di età;
- la ristrutturazione delle superfici vitate, attraverso l'impianto della stessa varietà collocata in posizioni più favorevoli dal punto di vista agronomico oppure attraverso la modifica del sistema di allevamento della vite. Anche per la ristrutturazione è ammesso



l'impianto anticipato e l'utilizzo di diritti di reimpianto in portafoglio o acquistati;

- il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti, attraverso la trasformazione di forme di allevamento a vegetazione non assurgente in guyot o cordone speronato, oppure attraverso modifiche delle strutture di sostegno (che non riguardano solo la sostituzione completa di pali e fili, ma anche di tutti gli elementi che compongono il sostegno della vegetazione).

Non verranno ammessi a contributo i normali rinnovi del vigneto, gli impianti che nei dieci anni precedenti abbiano beneficiato di un sostegno per ristrutturazione o riconversione, o che siano stati realizzati utilizzando diritti di nuovo impianto, o che non siano stati definitivamente regolarizzati o

che incrementino la superficie di particolari DOC.

Siamo in attesa che la Regione Piemonte dettagli nel bando di apertura tutte le particolari condizioni che i beneficiari dovranno rispettare per poter aderire al piano 2009; infatti la Regione è orientata, oltre alle normali autorizzazioni dei proprietari in caso di conduzione di vigneti in affitto, a richiedere il possesso di un diritto di reimpianto già trasferito da utilizzare sia per la riconversione che per la ristrutturazione, e di essere già in possesso, nel caso specifico, dell'autorizzazione al reimpianto anticipato, come pure aver presentato la richiesta di sovrainnesto per le particelle oggetto del contributo.

Non saranno ammessi a contributo i lavori effettuati, in parte o in tutto, prima dell'approvazione anche provvisoria della domanda, salvo gli acquisti di paleria, fili, ancore, tiranti e barbatelle, che dovranno essere sostenuti a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

I contributi forfettari massimi per ettaro ammontano a:

- 9.200 euro per estirpo e reimpianto;
 - 8.000 euro per reimpianto utilizzando un diritto in portafoglio o acquistato, o per il reimpianto anticipato;
 - 3.200 euro in caso di sovrainnesto;
 - 3.800 euro per la trasformazione della forma di allevamento;
 - 4.700 euro per la modifica delle strutture di sostegno.
- La superficie minima oggetto di

ristrutturazione o riconversione è di 5.000 metri; per le aziende che hanno una S.A.U. vitata di almeno 1 ettaro, è di 3.000 metri.

Tutte le domande riceveranno un punteggio in base a priorità ben definite riferite all'azienda (azienda che ha presentato una domanda di estirpazione con premio; che richiede contributi per vigneti in zone di montagna, ad altitudine superiore a 500 metri oppure terrazzati; biologiche; che aderiscono all'Azione 214.1 del PSR 2007-2013; che non hanno mai beneficiato di contributi per ristrutturazione o riconversione dalla campagna 2000-2001), al richiedente (se IAP di età inferiore a 40 anni; se IAP donna; se IAP) e all'intervento (trasformazione della vegetazione; sovrainnesto).

In base ai punteggi, tutte le domande saranno ordinate in una graduatoria regionale, che designerà l'ordine di ammissione al finanziamento, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, che per il 2009 ammonta a circa 5 milioni di euro. Il pagamento è anticipato o collaudo; nel primo caso ogni beneficiario la cui domanda è ammessa a finanziamento dovrà costituire polizza fidejussoria pari al 120% dell'aiuto e avere già incominciato i lavori (che si dovranno concludere entro il 31 luglio della seconda campagna successiva all'erogazione del finanziamento anticipato); nel secondo caso, i lavori dovranno essere conclusi entro il 30 marzo 2009.

Regione Piemonte, AGEA e ARPEA si coordineranno per la realizzazione dei controlli.

Le superfici ristrutturate o riconvertite non potranno essere estirpate per almeno 10 anni a partire dalla data di accertamento dei lavori e i beneficiari dovranno aggiornare in tempo utile per la presentazione della domanda il proprio fascicolo aziendale, e dovranno rispettare i vincoli agronomici e ambientali meglio noti dai beneficiari dei premi PAC con il nome di "norme di condizionalità", per i tre anni successivi alla riscossione del contributo.

Gli interessati sono pregati di rivolgersi ai propri Uffici Zona per ulteriori chiarimenti e per tutte le informazioni utili alla predisposizione delle domande.

Marco Visca

Gestetner

Fornitore ufficiale di
Confagricoltura
Alessandria

Gestetner, grazie ad un'ampia gamma di prodotti, soluzioni e servizi, offre la risposta ideale per tutte le esigenze professionali:
• multifunzione monocromatiche e a colori
• sistemi di stampa professionale
• stampanti, work group e di sistema
• sistemi di gestione dei documenti
• software di gestione documentale
• software ink & solution
• archiviazione elettronica



Business Unit Gestetner
Via E. Cavigli, 12
10128 Alessandria
Tel. 0131 221.137 www.gestetner.it

Agenzia Gestetner Alessandria
Via Savoia Rovereto, 37
15100 Alessandria
Tel. 0131 221.137 www.gestetner.it

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada

Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria
Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:

alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato

Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure

Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

Le scadenze di... Gennaio

10/01/2009

• Invio telematico dati soggetti in regime delle nuove iniziative produttive e marginale

Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/01/2009

• Assistenza fiscale - comunicazione di disponibilità a prestare l'assistenza

- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/01/2009

- Addizionale comunale IRPEF
- Addizionale regionale IRPEF
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sugli intrattenimenti
- Modello Unico PF - versamento imposte con maggiorazione - eredi
- Modello Unico SC - versamenti
- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
- Ravvedimento versamento saldo ICI
- Ritenute su dividendi e utili
- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile

20/01/2009

• Commercio elettronico - dichiarazione e

versamento IVA

- Elenchi Intrastat
 - Misuratori fiscali - trasmissione dati
- ## 22/01/2009
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

25/01/2009

• Trasmissione corrispettivi

26/01/2009

• Ravvedimento Acconto IVA

30/01/2009

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- Imposta di bollo - dichiarazione assegni circolari
- Nuove iniziative produttive - richiesta applicazione regime

31/01/2009

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Attività marginali - richiesta applicazione regime
- Canone abbonamento radiotelevisivo
- Comunicazione erogazioni liberali
- Contributo Revisori Contabili
- Elenchi Intrastat
- Fatturazione imballaggi non restituiti
- Imposta di bollo - denuncia
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello Unico SC - presentazione
- Redditi dei fabbricati - denuncia fabbricati inagibili
- Redditi di terreni - denuncia variazioni
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tassa sulla occupazione di aree pubbliche - TOSAP
- Tasse automobilistiche

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento sulla rubrica "Occasioni" rivolgersi presso gli Uffici Zona o la Redazione.



FATA
ASSICURAZIONI



Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



L'agente assicurativo interno Flavio Bellini è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario aggiornato:

- lunedì ore 9-12, Alessandria
- martedì ore 9-12, Acqui Terme
- mercoledì ore 9-12, Tortona
- giovedì ore 9-12, Novi Ligure
- venerdì ore 9-12, Casale Monferrato



Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: **0131.250227 e 0131.43151/2.**



**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)

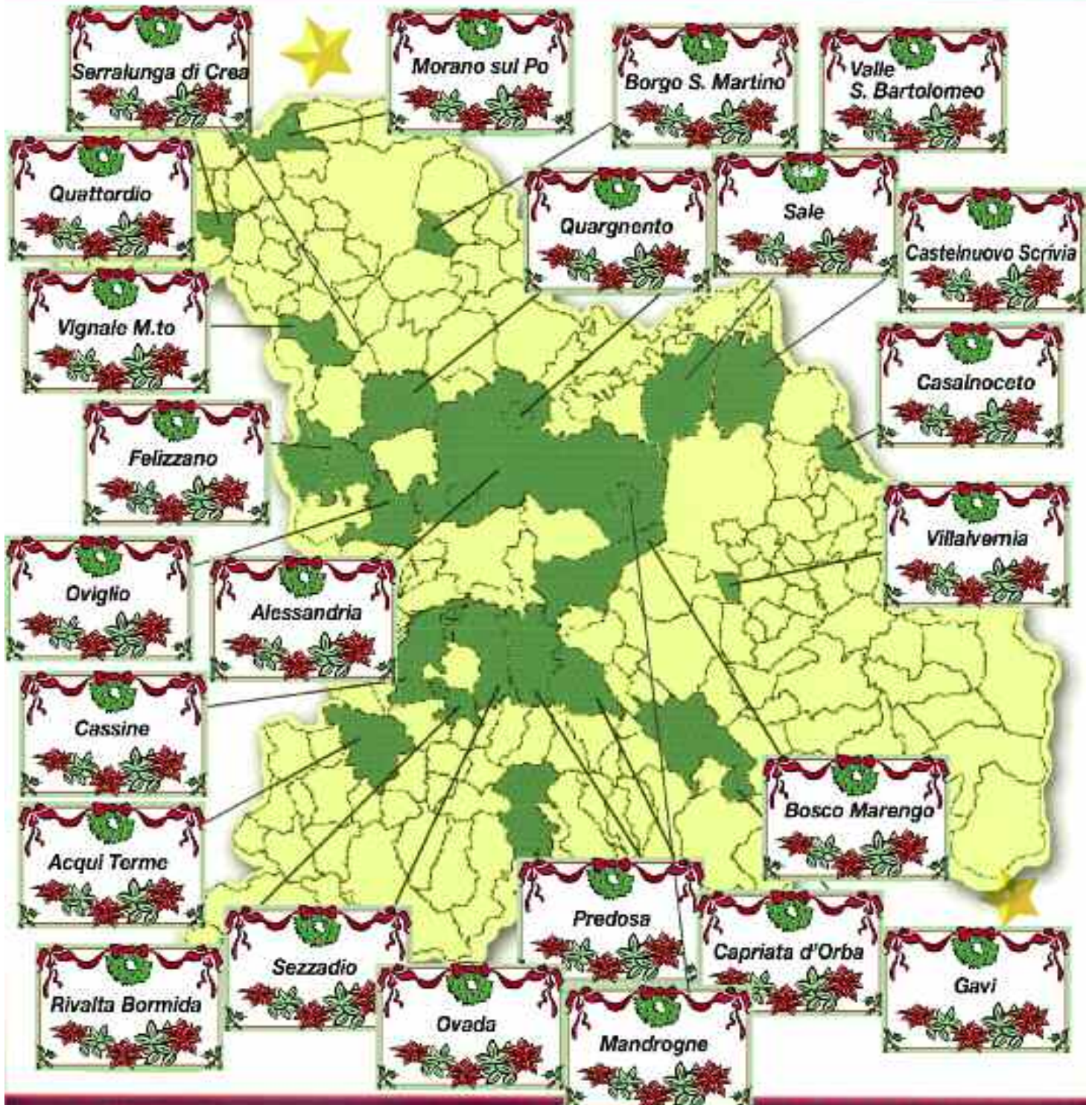


Il dr. **Davide Platti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria il primo e il terzo lunedì di ogni mese. Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i tecnici di Zona.



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE di ALESSANDRIA

La sede Provinciale e le Agenzie augurano Serene Festività



VIA VECCHIA TORINO, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. 0131-201351
Ufficio Macchine Tel. 0131-201328